

Come entrare nel mondo del lavoro: laboratorio al Keynes

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2017



Due sono i laboratori che NATURart, in collaborazione con I.S.I.S J.M. Keynes e l'Ufficio di Piano di Azzate, mette a disposizione dei giovani per aiutarli ad orientarsi nel mondo del lavoro, a mettere in campo i propri talenti e a sviluppare quelle competenze trasversali utili per affrontare al meglio le situazioni della vita, tra cui anche il mercato dell'impiego: un'occasione per sviluppare quel bagaglio che servirà per individuare opportunità lavorative, utilizzando servizi già attivi nella rete del progetto Giovani di Valore.

I percorsi partono venerdì 3 febbraio, il primo è aperto a tutti i giovani del distretto, il secondo invece è pensato solo per gli studenti della scuola:

– **dalle ore 14 alle 15, su appuntamento** (392 9609763, alessandra.visone@cooperativanaturart.it): sarà a disposizione degli studenti dell'Istituto e di tutti i giovani del distretto di Azzate lo Sportello Lavoro con l'educatrice professionale Alessandra Visone. Come scrivere il proprio cv, come proporsi al meglio in un colloquio, avere un chiaro bilancio delle proprie competenze da proporre nel mercato del lavoro sono alcuni degli argomenti trattati.

– **dalle ore 15 alle ore 17:** primo appuntamento, che sarà replicato per altri quattro venerdì, con il laboratorio di Life and Job Skills, sviluppo di competenze di vita, ovvero quelle **abilità e capacità** che ci permettono di acquisire un **comportamento versatile e positivo**, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. A condurre gli incontri, gli

educatori professionali Fabio Ramella e Alessandra Visone in un percorso che porterà i ragazzi a capire come usare sul lavoro le attitudini personali ed avere maggiore consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni e lo stress, maturare un pensiero critico e creativo e la capacità di prendere decisioni e risolvere i problemi.

«Nei laboratori saranno coinvolti **una quindicina di ragazzi delle classi terze per le Life Skills e quarte per le Job Skills** – sottolinea **Andrea Maldera**, Responsabile NATURart del progetto Giovani di Valore – faremo un gruppo eterogeneo per competenze e predisposizioni, in modo da aver contributi ed input diversi. Parallelamente, partirà con gli studenti del corso di Marketing una **Junioiredazione, che elaborerà la strategia migliore per comunicare ai coetanei del distretto l'esistenza dello sportello e a che cosa serve**. Il taglio pedagogico sarà molto **esperienziale** in modo da mettere in gioco i ragazzi stessi sotto la guida di diversi professionisti, tra cui **Simona Gamberoni, storica dell'arte e guida turistica che collabora da tempo con la scuola per stimolare nei ragazzi un approccio al proprio territorio inteso come risorsa lavorativa**».

La **Junioiredazione sarà composta da circa 15 ragazzi dalla II alla IV** che desiderino fare l'esperienza, attraverso la quale si possono maturare dei crediti o che potrà essere inserita nel programma di alternanza scuola-lavoro. **La Junioiredazione produrrà un magazine entro l'estate** che illustrerà Giovani di Valore agli enti, alle aziende e ai giovani del distretto, valorizzando le azioni e gli obiettivi messi in campo, tra cui intercettare aziende interessate al mondo giovanile e stimolare i ragazzi a partecipare allo sportello.

Il progetto Giovani di Valore, finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito di Welfare in azione, è composto da una rete di 17 partner, tra cui NATURart, e 5 nodi, che opera sul territorio comprendente gli ambiti distrettuali di Sesto Calende (13 Comuni), Azzate (13 Comuni), Tradate (8 Comuni), Arcisate (11 Comuni) cui si aggiunge il Comune di Malnate. Obiettivo generale del progetto 'Giovani di valore' è lo sviluppo di nuove relazioni per facilitare l'incontro tra i giovani ed il mondo del lavoro, considerando le reciproche aspirazioni e necessità e sostenendo il coinvolgimento attivo dei giovani. La valorizzazione delle azioni della componente giovane e imprenditoriale della comunità va nell'ottica della realizzazione e promozione di un welfare generativo, in cui si responsabilizzano i destinatari degli interventi che a loro volta generano risorse mettendole gratuitamente a disposizione di altri giovani e della comunità, permettendo di aumentare il rendimento delle azioni sociali a vantaggio di tutto il territorio interessato dal progetto e non solo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it